



**Capitolato Speciale d'appalto per la fornitura, consegna e
installazione di un sistema integrato di due microscopi laser
accoppiati ad uno spettrometro Raman**

CIG A03AD485E7

CUP B83C23001450005

CUI F80209930587202300186

CPV 38515200-0 - Microscopi fluorescenti



1. OGGETTO E REQUISITI MINIMI DELLA FORNITURA.....	3
1.1 Requisiti tecnici minimi dell'apparecchiatura	3
1.2 Servizi minimi accessori richiesti.....	6
2. SICUREZZA.....	7
3. TEMPISTICHE E PENALI	7
4. ESECUZIONE DELLA PROCEDURA	8
4.1 Attività del Contraente presso il Dipartimento di Biologia Ambientale di Sapienza Università.....	8
4.2 Responsabile dell'esecuzione tecnica.....	9
4.3 Imballaggio, Spedizioni, Consegne	9
4.4 Verbale di ultimazione delle prestazioni e verifica di conformità	9
5. SUBAPPALTO	10
6. IMPORTO DELL'APPALTO	11
7. PAGAMENTI.....	12
8. GARANZIA DEFINITIVA	12
9. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	14
10. OSSERVANZA CCNL E NORME DISCIPLINA DEL LAVORO	14
11. CLAUSOLA DI MANLEVA.....	15
12. TUTELA DELLA RISERVATEZZA.....	16
13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO	16
14. RECESSO.....	19
15. FORO COMPETENTE	19
16. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE.....	19



1. OGGETTO E REQUISITI MINIMI DELLA FORNITURA

Oggetto dell'appalto è la fornitura, consegna ed installazione di un sistema integrato di due microscopi laser accoppiati ad uno spettrometro Raman.

1.1 Requisiti tecnici minimi dell'apparecchiatura

La fornitura prevede che siano presenti 2 microscopi laser confocali, uno per la parte Raman ed uno per la parte ottica, entrambi di tipo diritto e di livello Research grade, adattati ad ospitare le seguenti componenti/funzionalità (A + B):

A- Componente laser Raman

1. Microscopio confocale Raman dotato di schermo protettivo per lo stativo che permetta di lavorare in sicurezza laser.
2. Microscopio con telecamera integrata a colori per l'osservazione del campione e la cattura delle immagini.
3. In fase di misura Raman non devono esserci rischi di esposizione al laser per l'operatore, gli oculari devono essere protetti da un filtro a densità, l'apertura dello sportello del microscopio, dovrà provocare la disattivazione dell'emissione dei laser.
4. La radiazione Raman è inviata dal microscopio allo spettrometro attraverso uno specchio a 45° e non attraverso un beam-splitter, per evitare la perdita di una frazione dei fotoni conseguente all'impiego di quest'ultimo.
5. Controllo delle iridi F-stop e A-stop: diaframmi motorizzati e controllati via software.
6. Illuminazione in luce riflessa mediante batteria di LED con controllo software dell'intensità ed accensione/spegnimento automatica in fase di misura.
7. Obiettivi e torretta porta-6 obiettivi: 5x (NA 0.12 - WD 14 mm), 20x (NA 0.40WD 1.10 mm), 50X LWD (NA0.5 WD8.2), 100x (NA 0.85 - WD 0.33 mm).
8. Conservazione del centro e del fuoco degli obiettivi: il cambio degli obiettivi deve garantire, mediante una funzione hardware o software, di conservare parafozialità e paracentricità degli stessi, passando dall'uno all'altro, mediante auto-correzione.
9. L'accoppiamento fra microscopio e spettrometro è di tipo diretto mediante specchi di rimando e non fibra ottica.
10. Il sistema deve essere dotato di riferimenti integrati per le calibrazioni. Nello specifico devono essere presenti:
 - Un campione di silicio cristallino, montato su supporto motorizzato per consentire la messa a fuoco ottimale.
 - Una sorgente di calibrazione multilinea consistente in una miscela a base dei gas elio e argon.
 - Una fonte di luce bianca ad emissione continua per la correzione della risposta del sistema.
11. Procedure di qualifica operativa (auto-allineamenti).

Il sistema deve essere dotato di una serie di procedure di ottimizzazione e di calibrazioni automatiche per assicurare l'operatività, in particolare:



- Calibrazione dei reticoli
 - Calibrazione della risposta del sistema
 - Auto-allineamenti
12. Traslatore motorizzato sui 3 assi (XYZ) con unità di controllo.
Il traslatore deve essere dotato di movimentazione sia motorizzata, sia manuale, senza perdere la registrazione della posizione.
Gli assi X e Y devono essere dotati di encoder lineari con una risoluzione minima di 50 nm. L'asse Z deve avere una risoluzione di 8 nm. La corsa minima deve essere di 112 mm in X e di 76 in Y.
13. Spettrometro ad elevatissima efficienza con lunghezza focale di 250 mm
Dimensione dello spot del laser variabile in continuo da 1 a 300 mm (a seconda dell'obiettivo e della lunghezza d'onda).
14. Reticolo a 1800 l/mm, reticolo a 1200 l/mm e reticolo 2400 l/mm montati su posizionatore dotato di encoder diretto sull'asse di rotazione del reticolo.
15. Filtri Rayleigh con selezione automatica e/o controllata via software.
16. Detector ad alte prestazioni e raffreddato per effetto termoelettrico a -70°C con matrice di pixels da 1024 x 256 e pixel con spigolo di 26 μ m.
17. Range spettrale ad elevata risoluzione: deve essere presente una soluzione tecnologica che permetta di acquisire range spettrali estesi, mediante sincronizzazione fra la rotazione dei reticoli e lo spostamento e l'accumulazione della carica raccolta sul chip rivelatore CCD. Lo strumento deve pertanto essere in grado di garantire elevate risoluzioni spettrali (non meno di 2 cm^{-1}) su di un range spettrale da -1000 cm^{-1} a 9000 cm^{-1} in una singola lettura dello spettro dal CCD, usando il laser da 532 nm e il reticolo a 1800 l/mm, senza giuntare segmenti di spettro a range minori.
18. Laser a stato solido a 532 nm (potenza in uscita di 50 mW) e 785 nm (potenza in uscita di 100 mW) con potenza regolabili, raffreddati ad aria. Base isostatica inclusa. Filtro per la pulizia del fascio laser incluso.
19. Il cambio dei laser deve essere motorizzato, automatico e controllato via software.
20. Tecniche di imaging incluse:
- Illuminazione mediante punto laser con risoluzioni spaziali migliori di 300 nm sul piano e 1.5 mm in profondità.
 - Illuminazione mediante linea laser per aree grandi. La linea deve essere scansionata longitudinalmente sul campione, per garantire l'uniformità di illuminazione di ogni singolo punto, e dalla linea devono essere raccolti simultaneamente più spettri, risolti a livello di CCD.
21. Software per la gestione dello strumento, gestione delle diverse configurazioni, calibrazioni, auto-validazioni, procedure di controllo routinario dello spettrometro dell'area attiva del detector, allineamento della fenditura dello spettrometro, impostazione dei parametri strumentali, acquisizione ed elaborazione degli spettri e delle immagini. Lo strumento è completamente controllato via software. Software di correlazione immagini incluso.



22. Personal Computer adeguato al controllo strumentale e alla gestione dei dati, inclusivo di monitor TFT a 27"

B- Parte ottica laser confocale ed integrazione con lo spettrometro Raman

1. Il microscopio già in dotazione, dovrà essere integrato con il modulo per la scansione laser ottica, ed inoltre dovranno essere aggiunte le componenti ottiche necessarie al trasporto dell'eccitazione laser (785 nm e 532 nm) dallo stesso microscopio verso lo spettrometro Raman per la raccolta della radiazione di ritorno.
2. L'interfaccia di accoppiamento deve garantire la classe laser 3B.
3. L'interfaccia di accoppiamento deve disporre di una telecamera integrata a colori per l'osservazione del campione e dello spot del laser, dotata di illuminazione mediante LED, con accensione/spegnimento e intensità controllati mediante software.
4. Nell'interfaccia di accoppiamento il passaggio dalla modalità di osservazione del campione a quella di misura sarà automatico e controllato dal software.
5. Deve essere possibile modulare la potenza laser sul campione collocato nel microscopio per evitare danneggiamenti termici dello stesso.
6. Il passaggio della radiazione di eccitazione e ritorno tra un microscopio e l'altro dovrà essere completamente motorizzato e controllato via software.
7. Il modulo laser deve comprendere una testa confocale di scansione a doppio canale simultaneo ad elevata separazione spettrale con quattro linee laser in modulazione diretta con autospegnimento: 405nm (5mW), 488nm (10mW), 561nm (10mW), 640nm (5mW).
8. Scanner con risoluzione massima almeno 6000x 6000 pixel.
9. Velocità di scansione massima almeno 8fps (512x512).
10. Acquisizione spettrale simultanea a due canali a 24bit.
11. Si richiede la possibilità di upgrade ad un terzo canale con detector in SuperRisoluzione Spettrale ad elevatissima sensibilità (fino a 8X rispetto ai detector in dotazione) e con risoluzione fino a 90 nm.
12. Software di controllo del sistema che agisce su tutte le componenti del confocale e dello stativo. Nel software di base sono presenti scansioni in X, Y, Zstack, multichannel, Timelapse, gestione delle ROI e del bleaching, misurazioni dimensionali, editing delle immagini ed esportazione. Sono inoltre presenti i pacchetti specifici:
 - Misurazioni manuali, lineari, aree etc.
 - Acquisizione multicanale e multi-posizione (mosaico e multipoint)
 - Analisi di Immagine e conte automatiche
 - Timelapse
 - Z-Stack
 - Fuoco ampliato
 - Analisi di colocalizzazione
 - Analisi HCS-like



- Unmixing spettrale ed unmixing di canale
 - Rendering 3D con creazione filmati
 - Deconvoluzione
13. Kit di fissaggio del microscopio al tavolo ottico
 14. Personal Computer adeguato al controllo strumentale e alla gestione dei dati, inclusivo di monitor TFT a 27"
 15. Tavolo ottico delle dimensioni adeguate ad ospitare entrambi i microscopi, le sorgenti laser e lo spettrometro Raman.

1.2 Servizi minimi accessori richiesti

La fornitura dovrà comprendere i seguenti servizi accessori:

a) Consegna, installazione, messa in servizio e prove di collaudo:

- Trasporto, installazione, messa in servizio e collaudo devono essere inclusi nel prezzo. Il locale presso cui la fornitura dovrà essere installata è individuato nella stanza n°31 al piano terra dell'edificio CU022 del Dipartimento di Biologia Ambientale.
- Il tempo di consegna massimo non deve superare i 120 giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto.
- L'installazione, la messa in servizio e le prove di collaudo devono essere completate entro 40 giorni lavorativi dalla data di consegna.
- Le prove di collaudo devono prevedere, oltre al corretto funzionamento della strumentazione in ogni sua parte, la rispondenza alle specifiche tecniche previste dai requisiti minimi, oltre a quelle dichiarate dal contraente nella documentazione per la fornitura di un'apparecchiatura e degli accessori dello stesso modello di quelli in oggetto.

b) Formazione: l'offerta dovrà comprendere una formazione adeguata per l'utilizzo e la manutenzione della macchina, in italiano o in inglese, presso i locali definiti alla lettera a) per una durata complessiva di almeno tre giorni lavorativi per ciascun microscopio, da svolgersi in date diverse per ciascun microscopio.

c) Garanzia, manutenzione e assistenza tecnica:

- l'impresa aggiudicataria garantisce tutte le apparecchiature fornite, con la formula a copertura totale, comprensiva di manutenzione ordinaria e straordinaria e assistenza tecnica "on site" con interventi entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, nonché intervento risolutivo entro 45 giorni dalla medesima, per la durata di almeno 12 mesi dall'esito positivo della verifica di conformità.



- l'impresa aggiudicataria dovrà riparare integralmente a proprie spese, nei tempi sopra definiti, tutti i guasti e le imperfezioni che dovessero verificarsi alle apparecchiature fornite ed eventualmente sostituire (senza franchigia alcuna) le parti difettose, compresi i componenti hardware e software, nonché effettuare l'eventuale manutenzione ordinaria ad ogni prodotto oggetto di fornitura secondo le tempistiche previste dal produttore.
 - Restano escluse soltanto quelle riparazioni dei danni da attribuirsi ad evidente imperizia o negligenza del personale operativo dell'Università.
 - Assistenza tecnica e manutenzione: il servizio di assistenza tecnica e manutenzione dovrà essere svolto da personale specializzato, addestrato presso l'azienda fornitrice del sistema.
- d) Documentazione: il Contraente dovrà fornire, contestualmente alla consegna dello strumento, la seguente documentazione dettagliata in lingua italiana o in lingua inglese:
- manuale operativo per lo strumento, per gli accessori ed il software;
 - istruzioni per l'uso con indicazioni circa eventuali controlli regolari da effettuare da parte dell'operatore;
 - manuale di installazione;
 - dichiarazione di conformità CE

2. SICUREZZA

La strumentazione deve soddisfare tutte le normative in materia di sicurezza e di salute. La strumentazione deve essere pienamente conforme CE, deve mostrare una marcatura CE aggiornata, e deve essere accompagnata da una corretta dichiarazione CE di conformità.

3. TEMPISTICHE E PENALI

Si riportano nella seguente tabella i tempi di realizzazione della fornitura e di prestazione dei servizi, oggetto dell'appalto, decorrenti dalla data di stipula del contratto (T0).



Tabella 1. Cronoprogramma

Fasi del programma	Tempi
Stipula Contratto	T0
Consegna del macchinario (T1 giorni lavorativi) entro un termine massimo di 120 giorni lavorativi	T0+T1 giorni lavorativi Max 120 giorni da T0
Completamento dell'installazione, messa in opera, prove di collaudo (T2 giorni lavorativi) a carico della ditta entro un termine massimo di 40 giorni lavorativi post consegna.	T0+T1+T2 giorni lavorativi MAX 40 giorni da T1
Formazione (T3)	Entro 10 giorni da T2
Verifica di conformità (T4)	T0+T1+T2+T3 Entro 60 giorni dalla data del Verbale di ultimazione delle prestazioni (T2)

Una penale giornaliera dello 0,3 per mille dell'importo contrattuale sarà applicata nel caso di ritardo rispetto a tutti i termini previsti all'interno del presente Capitolato, per la fornitura e tutti i servizi connessi, ai sensi dell'art. 126 comma 1 D.Lgs. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni.

4. ESECUZIONE DELLA PROCEDURA

4.1 Attività del Contraente presso il Dipartimento di Biologia Ambientale di Sapienza Università di Roma.

Il Contraente dovrà eseguire le seguenti attività presso i locali definiti all'art. 1.2 lettera a):

- formazione del personale Sapienza circa il funzionamento e la manutenzione e circa il relativo software come da Offerta;
- servizi di manutenzione, garanzia e assistenza tecnica.



4.2 Responsabile dell'esecuzione tecnica

Il Contraente dovrà comunicare al Responsabile Unico del Progetto (RUP) (simone.dangeli@uniroma1.it) i riferimenti del Responsabile dell'esecuzione tecnica del contratto, entro una settimana dalla data di stipula del contratto stesso.

4.3 Imballaggio, Spedizioni, Consegne

Il Contraente è responsabile per l'imballaggio e, in tutti i casi, dovrà assicurarsi che l'apparecchiatura venga fornita al Dipartimento senza danni ed eventuali deterioramenti relativamente alle prestazioni a causa delle condizioni di trasporto.

Il trasporto e lo smaltimento dell'imballaggio sono a cura e spese del Contraente.

Le procedure di imballaggio e spedizione dovranno essere conformi alle normative in materia di imballaggio e spedizione.

La consegna dovrà essere effettuata nel luogo indicato dalla Stazione Appaltante identificato all'art. 1 punto 2 lettera a).

Tutte le attività connesse alla consegna saranno espletate sotto la piena responsabilità del contraente e da suo personale (anche delegato) in coordinamento con il RUP ai fini della verifica di conformità e della carenza di danni o deterioramenti come dovrà risultare da apposito verbale.

4.4 Verbale di ultimazione delle prestazioni e verifica di conformità

Entro 10 giorni dalla comunicazione del Contraente di intervenuta ultimazione del collaudo il RUP dovrà, in caso di rilevate inadempienze, segnalarle per iscritto al contraente per i necessari accertamenti e la risoluzione delle connesse problematiche. Tali termini interrompono quelli utili ai fini della verifica di conformità.

La verifica di conformità avrà ad oggetto, a mero titolo esemplificativo:

- la conformità della fornitura alle specifiche minime di cui al presente Capitolato;
- la conformità della documentazione alle richieste di cui al presente Capitolato;
- la conformità della formazione alle specifiche di cui al presente Capitolato in funzione delle relative tempistiche.

La verifica di conformità dovrà essere conclusa entro 60 giorni dalla data del verbale di ultimazione della prestazione.

L'accertamento sarà effettuato e documentato da certificato di verifica di conformità.



All'esito delle operazioni il RUP rilascia il certificato di verifica di conformità e lo trasmette per l'accettazione al Contraente, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso.

All'atto della firma il Contraente può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune. L'accertamento della regolarità delle prestazioni non esonera il Contraente da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto della predetta verifica e venissero accertati successivamente (vizi occulti).

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente paragrafo, la verifica di conformità sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni.

5. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 119 del Codice. La cessione del contratto è nulla ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice stesso.

Non può essere affidato a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni, pena la nullità.

Nota bene: le motivazioni del divieto di subappalto sono da rinvenire nelle specifiche caratteristiche dell'appalto e nell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

È possibile per l'aggiudicatario affidare in subappalto i servizi/forniture compresi/e nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d) il subappaltatore comunichi i dati relativi al titolare effettivo.

L'aggiudicatario trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative



prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103 del Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'articolo 11 del Codice; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, ovvero, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'aggiudicatario. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro dell'aggiudicatario, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto e siano incluse nell'oggetto sociale dell'aggiudicatario.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

6. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto, comprensivo della fornitura e di tutti i servizi connessi inclusi i costi pagati dall'azienda per la gestione della sicurezza, nulla escluso, è pari ad **€ 376.844,22 (trecentosettantaseimilaottocentoquarantaquattro/22) + IVA.**



7. PAGAMENTI

Il Contraente potrà emettere la fattura dell'importo contrattuale non superiore a **€ 376.844,22 + IVA**, successivamente al completamento della consegna (T1) ed a seguito dell'emissione del certificato di verifica di conformità da parte del RUP (T4).

La fattura dovrà recare l'indicazione del **CIG** e del **CUI**.

Il pagamento della fattura avverrà previa verifica da parte della stazione appaltante della regolarità della ditta compresa l'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Si precisa, inoltre, che la fattura sarà liquidata **entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione** della stessa salvo criticità che la stazione appaltante comunicherà al contraente.

Le somme per le eventuali penalità saranno decurtate dal corrispettivo contrattuale sulla base di quanto rilevato dal RUP in sede di esecuzione dell'appalto.

La Ditta pertanto dovrà emettere fattura tenuto conto dell'importo contrattuale base decurtato delle penali comunicate dal RUP.

Il termine di **30 (trenta)** giorni naturali e consecutivi per la liquidazione decorrerà dalla data di ricezione della fattura corretta.

8. GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario deve costituire, ai sensi dell'art. 117 del Codice, una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106.

La misura della cauzione è fissata nel 5% dell'importo contrattuale.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità/del certificato di regolare esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento, in tal caso l'appalto è aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria.



La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del Codice, a scelta dell'appaltatore, ovvero da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia prevede espressamente:

- a) la decorrenza dalla data di inizio dell'appalto;
- b) la validità, ovvero l'impegno a rinnovare la validità, fino alla completa estinzione di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, anche se le obbligazioni si estendono oltre la durata dello stesso;
- c) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- d) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- e) la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La stazione appaltante ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'aggiudicatario in dipendenza del contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'aggiudicatario è avvisato tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Su richiesta della stazione appaltante, l'aggiudicatario è tenuto a reintegrare la garanzia definitiva, nel caso in cui la stazione appaltante abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Nel caso di mancato reintegro, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, con contestuale incameramento della cauzione residua ed eventuale azione per il risarcimento del danno.

La garanzia è progressivamente svincolata con le modalità previste dall'art. 117, comma 8 del Codice.

La stazione appaltante autorizza lo svincolo dell'ammontare residuo solo dopo la verifica di conformità finale/certificato di regolare esecuzione.



9. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Contraente è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto il Contraente deve utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto.

Tutti i movimenti finanziari relativi alle prestazioni oggetto del presente appalto devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Il Contraente è tenuto a comunicare al RUP gli estremi identificativi del conto corrente dedicato pena la risoluzione del contratto oltre alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso limitatamente alla procedura in oggetto.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici del Contraente (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN e ulteriori riferimenti utili);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per il Contraente saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato limitatamente alla procedura in oggetto.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato

10. OSSERVANZA CCNL E NORME DISCIPLINA DEL LAVORO

Il Contraente è tenuto a:

- a) ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni



legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese le norme e le procedure in materia di retribuzione, previdenza, contribuzione, assistenza e assicurazione sociale, nonché quelle in tema di igiene e sicurezza, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;

- b) applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL (Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro) delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, sottoscritti dalle organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori maggiormente rappresentative; l'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati CCNL e fino alla loro sostituzione;
- c) osservare ed applicare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente.

Tali obblighi vincolano il Contraente, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni sindacali stipulanti i CCNL, o receda da esse, e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione di impresa del Contraente e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

Il Dipartimento è esplicitamente sollevato da ogni responsabilità nei confronti del personale adibito dal Contraente all'esecuzione delle attività connesse con le prestazioni, per quanto attiene la retribuzione, i contributi assicurativi, assistenziali e previdenziali, le assicurazioni contro gli infortuni ed ogni altro adempimento inerente al rapporto di lavoro, secondo le leggi e i CCNL di categoria in vigore.

A richiesta del RUP o del DEC, il Contraente deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali a tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni. In caso di inottemperanza agli obblighi di versamento di contributi previdenziali e assicurativi e/o di inadempienza retributiva, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii.

11. CLAUSOLA DI MANLEVA

Il Contraente si obbliga a tenere indenne il Dipartimento da qualsivoglia pretesa da parte di soggetti terzi per violazione, ad opera del Contraente stesso, di diritti di



proprietà intellettuale ovvero per utilizzo inappropriato o illecito di brevetti, relativi a processi e metodi utili al funzionamento della macchina.

12. TUTELA DELLA RISERVATEZZA

L'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003 coordinato con il D.Lgs. 101/2018) e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni della stazione appaltante di cui venga eventualmente a conoscenza nel corso di durata del contratto. Tali dati devono essere utilizzati dall'aggiudicatario esclusivamente per le finalità connesse con l'oggetto dell'appalto e non possono essere divulgati per nessun motivo.

In particolare, l'aggiudicatario deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso durante l'esecuzione del contratto;
- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite dall'Amministrazione durante lo svolgimento dell'appalto, neanche dopo la scadenza del Contratto, salvo i casi in cui la stazione appaltante abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso;
- relativamente ai dati personali di cui entra in possesso, l'aggiudicatario ne è responsabile ai sensi di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'aggiudicatario adotta, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché gli obblighi di cui sopra siano scrupolosamente osservati e fatti osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nelle attività esecutive del contratto. Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO

La stazione appaltante può risolvere il contratto senza limiti di tempo se si verificano una o più delle condizioni di cui all'art. 122, co. 1 del Codice.



La stazione appaltante ai sensi dell'art. 122 comma 2 del Codice, risolve il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice.

Le parti convengono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), che il contratto si risolva di diritto nei casi di seguito specificati:

- in caso di perdita del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice Etico e di comportamento adottato dall'Università ed emanato con Decreto Rettorale n. 3430/2022 Prot. n. 0107441 del 28/11/2022;
- superamento, accertato dal RUP, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- cessione del contratto, da parte dell'aggiudicatario, al di fuori dei casi di cui all'art. 120, comma 1, lett. d) del Codice;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'appalto;
- quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti;



- subappalto non autorizzato;
- cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta della stazione appaltante;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'aggiudicatario dal RUP a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della stazione appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

Per eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'appalto o ritenute rilevanti per la specificità delle prestazioni e comunque nel caso di mancata reintegrazione della garanzia definitiva, per l'ipotesi di parziale utilizzo, saranno contestate, sarà avviato in contraddittorio il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 al Codice. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'aggiudicatario.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni, al di fuori di quanto sopra previsto, ritardi per negligenza dell'aggiudicatario, il RUP o il Direttore dell'esecuzione (se nominato) assegna un termine, non inferiore a dieci giorni salvo i casi di urgenza, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'aggiudicatario, qualora l'inadempimento permanga, si procede alla risoluzione del contratto, con atto scritto comunicato all'aggiudicatario stesso, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare gli altri concorrenti alla gara, al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni economiche proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art.124 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 117, comma 5 del Codice. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

In virtù dei commi 5 e 6 dell'art. 122 del Codice, nel caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario ha diritto solo al pagamento delle prestazioni regolarmente



eseguite, previa decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica 122 del Codice.

14. RECESSO

Il Dipartimento, fermo restando quanto previsto dall'art. 92, c. 4, del d.lgs. 159/2011, n. 159, ha facoltà, a proprio insindacabile giudizio in qualunque momento, di recedere dal contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del Contraente, previo pagamento delle prestazioni eseguite, del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione al Contraente, a mezzo PEC/Mail, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali il Dipartimento prende in consegna la fornitura e verifica la regolarità della stessa. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto all'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii.

15. FORO COMPETENTE

Il Foro di competenza è quello di Roma. È in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale

16. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa:

[fino al 31.12.2023 e per le procedure aperte] tutte le spese di pubblicazione per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare all'Amministrazione entro 60 giorni dall'aggiudicazione, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 225, comma 1 del Codice;

le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

L'imposta di bollo è a carico dell'aggiudicatario e dovrà essere versata nelle seguenti modalità:



nel caso di operatore economico residente in Italia - l'imposta di bollo è versata con modalità telematiche, utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE);

nel caso di operatore economico estero - l'imposta di bollo è versata con bonifico sull'IBAN: IT07Y0100003245348008120501, (BIC BITAITRRENT) avendo cura di specificare nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la partita IVA e la denominazione) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce l'imposta.

Roma 18/12/2023

Firmato il RUP

Dott. Simone D'Angeli